Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
COMUNE DI SOLONGHELLO - Prot 0002144 del 05/10/2026 Tit VIII Cl 1 Fasc

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@regione.piemonte.it - foreste@cert.regione.piemonte.it

Ai Comuni piemontesi vocati alla produzione di tartufo *Tuber magnatum* Picco

Data (*)

Protocollo (*)

Classificazione 7.60.70,2/2014C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Allegati: 1

Oggetto: Avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale in attuazione del piano per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno regionale 2025.

Si comunica che con D.D. n. 703/A1614A del 29/09/2026 è stato approvato l'avviso per la presentazione telematica delle domande di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale e dei relativi allegati. La stessa è stata pubblicata sul B.U. n. 39 del 1° ottobre 2026, ed è scaricabile dal sito:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/avviso-concessione-indennita-per-conservazione-patrimonio-tartufigeno-regionale-bando-2026

Le domande potranno essere presentate **entro il 15 dicembre 2026.**

Dove presentare la domanda

Come per il precedente bando, la presentazione della domanda di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale potrà essere effettuata esclusivamente tramite il servizio informativo, disponibile in rete all'indirizzo https://servizi.regione.piemonte.it/catalogo/portale-tartufi, seguendo le istruzioni del manuale disponibile alla homepage del servizio.

Chiunque abbia i criteri per accedere ai contributi, nel caso necessitasse di supporto, potrà recarsi presso il Punto Informativo Forestale Mobile con la necessaria documentazione e ricevere gratuitamente assistenza per l'inserimento della propria istanza.

Il Punto Informativo Forestale Mobile sarà collocato su un autocaravan in cui opererà, in orario di ufficio indicativamente dalle 9,30 – 13,00 e dalle 14,00 - 17,00, un tecnico abilitato all'inserimento delle domande; per il dettaglio delle date si rimanda alla pagina dedicata all'iniziativa consultabile all'indirizzo:

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/sviluppo-rurale-foreste-2023-2027/punti-informativi-forestali-pif

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00140477 del 05/10/2026

Piazza Piemonte, 1
10127 Torino
Tel. 011.4321223

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
COMUNE DI SOLONGHELLO - Prot 0002144 del 05/10/2026 Tit VIII Cl 1 Fasc

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@regione.piemonte.it - foreste@cert.regione.piemonte.it

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00140477 del 05/10/2026

Come presentare la domanda

La domanda di indennità è presentata dal conduttore, proprietario o possessore dei terreni nei quali sono radicate le piante tartufigene produttrici di *Tuber magnatum* Picco oggetto di conservazione utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) oppure la Carta di identità elettronica (CIE) oppure la Carta nazionale dei servizi (CNS) o da un soggetto da questi formalmente delegato ai sensi della normativa vigente.

I richiedenti dovranno preventivamente essere registrati all'Anagrafe agricola del Piemonte e i dati dovranno essere aggiornati, compresi gli estremi del conto corrente (IBAN e intestazione corretta e completa). I richiedenti già soggetti alla tenuta del fascicolo aziendale tramite un Centro di Assistenza Agricola non necessitano di ulteriore iscrizione. Coloro che non fossero ancora iscritti, prima di presentare la domanda di indennità dovranno effettuare l'iscrizione compilando uno dei seguenti moduli:

- per le persone fisiche: Modulo_iscrizione_anagrafe_agricola_indennità_tartufi_persone_fisiche
- per le persone giuridiche: Modulo_iscrizione_anagrafe_agricola_indennità_tartufi_persone_giuridiche

scaricabili dal sito

https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/foreste/alberi-arboricoltura/avviso-concessione-indennita-per-conservazione-patrimonio-tartufigeno-regionale-bando-2026

Nel caso il richiedente volesse avvalersi della delega per la presentazione della domanda di indennità per la conservazione del patrimonio tartufigeno regionale dovrà essere compilato e sottoscritto dal delegato e dal delegante il "Modulo per la registrazione di un soggetto o di un professionista delegato".
I moduli per l'iscrizione in Anagrafe agricola costituiscono dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR n. 445/2000, e pertanto le informazioni rese sono soggette alle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e mendaci.
I moduli, completi dei dati richiesti, della fotocopia di un documento di identità valido e, nel caso di delega, anche dello specifico modulo, devono essere inviati a: foreste@regione.piemonte.it.
Sarà dato riscontro dell'avvenuta iscrizione ai richiedenti che abbiano fornito l'indirizzo mail.

I richiedenti che presentano la domanda per la prima volta dovranno selezionare l'opzione "DOMANDA INIZIALE". La domanda iniziale contiene l'impegno, per la durata di un quinquennio, al rispetto del piano di coltura e conservazione, secondo le specifiche norme di rifeimento, contenute nell'allegato A1 alla D.G.R. n. 11-1803 del 10 novembre 2025. Per le annualità successive occorrerà selezionare l'opzione "DOMANDA DI CONFERMA" corrispondente al relativo numero d'ordine dell'annualità (prima, seconda, terza, quarta) e specificare il numero identificativo e la data di trasmissione della domanda iniziale di riferimento. Nel caso la domanda fosse in parte iniziale ed in parte di conferma sarà possibile effettuare selezioni plurime. Terminato il quinquennio di validità sarà necessario presentare nuovamente la domanda iniziale per rinnovare l'impegno quinquennale al rispetto del piano di coltura e conservazione.

Dovrà essere compilata una domanda per ogni Comune dove sono radicate le piante per le quali si intende chiedere il riconoscimento dell'indennità.

Ai sensi dell'articolo 65 del d.lgs. 82/2005 (Codice per l'Amministrazione digitale) l'utilizzo di SPID, CIE o CNS per la presentazione dell'istanza telematica direttamente in proprio dal richiedente è requisito pienamente sufficiente e legittimante. Nel caso di presentazione della domanda avvalendosi di un soggetto

Copia del documento con apposizione del numero di protocollo
COMUNE DI SOLONGHELLO - Prot 0002144 del 05/10/2026 Tit VIII Cl 1 Fasc

REGIONE PIEMONTE

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Foreste

enrico.gallo@regione.piemonte.it
foreste@regione.piemonte.it - foreste@cert.regione.piemonte.it

delegato sarà necessario allegare la riproduzione digitale del modulo sottoscritto con firma autografa dal richiedente unitamente alla copia di un suo valido documento d'identità.

Il sistema invierà automaticamente una PEC al Comune interessato per informarlo dell'invio della domanda e, contemporaneamente, una mail al richiedente per confermare l'avvenuta trasmissione della stessa al comune di competenza. Inoltre il sistema assegnerà alla domanda un numero di riferimento.

Partenza: AOO A1600A, N. Prot. 00140477 del 05/10/2026

Riconoscimento dell'indennità

Acquisito il verbale della propria Commissione agricoltura e foreste, il Comune, entro 90 giorni dal termine per la presentazione delle domande stabilito nel bando, quindi **entro lunedì 15 marzo 2027**, lo inserirà a sistema insieme al numero delle piante tartufigene riconosciute per ciascuna particella o appezzamento.

Per poter procedere a questa fase i dipendenti comunali incaricati da parte del Dirigente responsabile dovranno essere accreditati per l'accesso come utenti della Pubblica amministrazione; l'accreditamento potrà avvenire a seguito della compilazione e dell'invio all'indirizzo pec foreste@cert.regione.piemonte.it del modulo "Accreditamento Utente_COMUNE_TartufiWEB" allegato alle presente comunicazione.

Si invitano i Comuni privi di accreditamento o che dovessero provvedere ad una sostituzione a inviare celermente al Settore scrivente i moduli compilati per consentire un rapido accreditamento dei dipendenti comunali incaricati.

Il Settore Foreste riceverà le domande di indennità istruite dai singoli Comuni direttamente tramite sistema e, verificato il numero totale di piante produttrici di *Tuber magnatum* Picco approvate, sulla base del quale è definito l'importo dell'indennità riconoscibile per ciascun esemplare, provvederà, entro ulteriori 30 giorni, all'approvazione dell'elenco di liquidazione.

Non saranno riconosciute valide le istruttorie effettuate dalle Commissioni comunali agricoltura e foreste del Comune non integrate dai due rappresentanti dei raccoglitori di tartufi in possesso del tesserino di idoneità designati dall'Associazione dei cercatori più rappresentativa a livello provinciale, o dall'Unione delle associazioni di cercatori di tartufi. L'avvenuta raccolta è accertata dalla Commissione comunale agricoltura preposta, col particolare apporto dei due rappresentati dei raccoglitori di tartufi, per diretta conoscenza o per informazioni assunte dai raccoglitori stessi.

A tal fine i raccoglitori di tartufi, con riferimento al periodo per il quale è da dimostrarsi la capacità tartufigena, devono risultare in regola con il versamento della tassa di concessione regionale per la ricerca e raccolta dei tartufi. L'avvenuto pagamento della tassa è attestato mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, con l'avvertenza che dichiarazioni mendaci comportano l'applicazione delle sanzioni previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo decreto.

Si richiamano inoltre le disposizioni relative al conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90.

Si rimane a disposizione per maggiori informazioni e chiarimenti e si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Enrico Gallo
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente: Flavia Righi
Flavia.righi@regione.piemonte.it
011-4325951 3346219271